



Scuola Superiore di Sicurezza s.r.l.

P.iva: 13627081006

Via Giuseppe Armellini, 37 – 00143 Roma

indirizzo PEC: sssicurezza srl@legalmail.it

ISTITUTO COMPRENSIVO

“M.CALDERINI – G.TUCCIMEI”

Scuola Primaria, Via Orazio Amato 65 – 00125 – Roma

PROCEDURA DI EMERGENZA

DATA DI EMISSIONE: Marzo 2025

Il Dirigente scolastico: Eleonora Occipite Di Prisco



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Eleonora OCCIPITE DI PRISCO

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Luca Cimini





Sommario

1	PIANO DI EMERGENZA INTERNO.....	3
2	SCOPO	3
3	PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	3
3.	MODALITA' OPERATIVE	9
3.1	DIFFUSIONE ALLARME	9
3.2	COMPITI E COMPORTAMENTI DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	9
4	DISPOSIZIONI DA OSSERVARSI DURANTE LO STATO DI EMERGENZA	9
5	CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO	9
6	PERSONALE AUTORIZZATO AD AVVERTIRE LE AUTORITA' COMPETENTI	10
	ALLEGATO 1	12
	ALLEGATO 2	13
	ALLEGATO 3	19

1 PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Tale **PIANO DI EMERGENZA INTERNO** rappresenta una "procedura" per la sicurezza nei luoghi di lavoro che andrà periodicamente aggiornata e revisionata dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed approvata dal Dirigente Scolastico, per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle periodiche esercitazioni (almeno due nell'anno scolastico) e di eventuali variazioni della realtà organizzativa della scuola, come ad esempio le variazioni di organico e le modifiche strutturali.

Il **PIANO DI EMERGENZA INTERNO** andrà revisionato ogni qualvolta vi siano variazioni del personale individuato per la gestione delle emergenze e di tutte le figure attive nel piano stesso o in caso di significative modifiche impiantistico strutturali dello stabile.

2 SCOPO

Il **PIANO DI EMERGENZA INTERNO** dovrà definire e coordinare le azioni e i comportamenti di tutti coloro che frequentano il complesso scolastico in caso di incidente che comporti potenziale o reale pericolo per la salute ed incolumità delle persone al fine di ridurre il rischio per l'uomo e l'ambiente.

3 PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Responsabile del coordinamento e della gestione delle emergenze:

- Eleonora Occipite Di Prisco
- Concetta Angela Bianchi

Coordinatori di piano per l'evacuazione:

Piano Terra **Patrizia Pede**

Piano Primo: **Patrizia Ferrara**

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione. Durante il normale svolgimento delle attività si accertano che i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza siano facilmente fruibili e sgomberi da intralci e/o pericoli.

In caso di rotazione dei collaboratori scolastici, questi sono responsabili dell'area in cui sono chiamati a operare. Abbandoneranno il plesso scolastico per ultimi.

Collaboratori alla gestione delle emergenze:

- ***Gabriella Busacca***

Il personale designato per la gestione delle emergenze in condizioni di ordinario svolgimento delle attività didattiche è incaricato al controllo e mantenimento delle condizioni di sicurezza previste.

Responsabilità particolari:

La gestione delle persone che in caso di emergenza devono essere accompagnate, è organizzata come segue:

ALUNNO	CLASSE	PIANO	O.E.P.A.C.	DOCENTE
Indicare nome	Indicare classe	Indicare dove si trova l'aula ospitante la classe frequentata dal ragazzo. Ad es. "piano terra lato sx"	Indicare nominativo	Indicare nominativo
F.E.	2F	PIANO TERRA LATO DX	DOCENTI CURRICOLARI / SOSTEGNO / OEPAC ED EVENTUALI SUPPLEMENTI IN RELAZIONE ALL'ORARIO DI SERVIZIO ASSEGNATO	
S.C.	2G	PIANO TERRA LATO DX		
C.L.	2H	PIANO TERRA LATO SX		
H.J.	2H	PIANO TERRA LATO SX		
Z.L.	3A	PIANO TERRA LATO SX		
R.G.	5A	PRIMO PIANO LATO DX		
V.C.	5A	PRIMO PIANO LATO DX		
V.A.	5E	PIANO TERRA LATO SX		
M.C.	5G	PIANO TERRA LATO DX		
R.T.	5G	PIANO TERRA LATO DX		
M.M.	5G	PIANO TERRA LATO DX		

*Per Responsabile si intende anche l'eventuale sostituto o supplente del personale indicato.

Il Responsabile opera in relazione all'orario di servizio assegnato dal Dirigente Scolastico.

è necessario gestire nello stesso modo anche eventuali disabilità temporanee che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

In caso di disabilità temporanea la classe dell'alunno deve essere spostata a piano terra ed è necessario integrare la presente procedura inserendo la persona con disabilità temporanea e l'accompagnatore designato.

ALUNNO	CLASSE	INS.SOSTEGNO/ AEC

Componenti della squadra antincendio/ emergenza:

- BUSACCA GABRIELLA (RESPONSABILE)
 - PEDE PATRIZIA
- FANELLI MARIA GRAZIA
 - AMORE ANNAMARIA

*Queste persone, in caso di intervento contemporaneo della squadra antincendio e quella di primo soccorso, si occuperanno del primo soccorso.

Il responsabile della squadra antincendio e gestione delle emergenze, durante il normale svolgimento delle attività, in collaborazione con gli addetti alla squadra, verifica l'efficienza dei presidi di sicurezza e ne cura la verifica e la relativa manutenzione annotando tutti gli interventi, interni ed esterni, sul registro di manutenzione dei presidi antincendio e di emergenza. I membri della squadra dovranno verificare periodicamente che in tutte le aule e negli spazi comuni, dove i docenti possono trovarsi con gli alunni, siano affisse le norme comportamentali per i docenti stessi, riportate in "allegato 2". Similmente, in prossimità delle postazioni dei collaboratori scolastici dovranno essere affisse le norme comportamentali relative alle figure dei coordinatori di piano per l'evacuazione, riportate anch'esse in "allegato 2". In ogni locale della scuola deve essere affisso un cartello indicante il punto o la zona di raccolta esterni, individuati per quel locale, in caso di evacuazione dello stabile.

Componenti della squadra di primo soccorso:

- BUSACCA GABRIELLA**
 - LANGELLA LINDA
- BATTISTI NICOLETTA
 - PEDE PATRIZIA

**Queste persone, in caso di intervento contemporaneo della squadra antincendio e quella di primo soccorso, si occuperanno di antincendio e gestione delle emergenze.

Il personale incaricato al primo soccorso, durante il normale svolgimento delle attività, controlla la dotazione dei presidi di primo soccorso, verificandone la scadenza del contenuto della cassetta di primo soccorso e richiedendo, se necessario, il reintegro per i prodotti scaduti o terminati. È necessario verificare la dotazione di guanti monouso. Il personale designato per il primo soccorso deve essere allertato anche in caso di piccoli infortuni per permettere al docente di sorvegliare la classe e per far sì che siano messe in pratica le corrette procedure anche per piccole emergenze.

MODALITA' OPERATIVE

3.1 Diffusione allarme

- Il responsabile dell'area di emergenza, è tenuto a segnalare tempestivamente l'accaduto al personale di portineria precisando l'ubicazione e l'entità dell'evento per consentire l'intervento della squadra di emergenza, allertata dal personale di portineria.
- Il responsabile della squadra di emergenza valuta la situazione e decide se è possibile intervenire o se è necessario chiamare i soccorsi e avverte il responsabile del coordinamento e della gestione delle emergenze; quest'ultimo decide se diffondere l'allarme e far evacuare l'edificio e se chiamare i soccorsi esterni.
- Se si tratta di un innesco di incendio che consente un intervento di spegnimento, questo potrà essere effettuato mediante l'utilizzo di mezzi portatili dislocati nelle diverse aree dello stabile dai componenti della squadra antincendio.

L'allarme sarà diffuso con allarme apposito installato nell'edificio.

3.2 Compiti e comportamenti delle varie figure coinvolte nella gestione delle emergenze

Responsabile del coordinamento e della gestione delle emergenze:

Il responsabile del coordinamento e della gestione di una emergenza deve essere unico ed è il Dirigente scolastico, in mancanza del quale la responsabilità viene assunta nell'ordine dal personale indicato nel paragrafo 3). Le figure citate, se tutte presenti durante l'emergenza, collaborano insieme per una ottimale gestione dell'evento. Il responsabile del coordinamento con l'ausilio dei suoi collaboratori:

- Viene informato dell'evento e decide sulla necessità di far evacuare l'edificio o parte di esso;
- Impartisce disposizioni per azionare il segnale per l'evacuazione (solo se necessario), sentito il responsabile della squadra antincendio, dispone per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, dei presidi di pronto soccorso e dell'intervento di polizia o carabinieri;
- Effettua o dà disposizioni per la chiamata di emergenza (vedi allegato 1);
- Si mette a disposizione delle squadre di soccorso se chiamate;
- Cessato l'allarme, dispone il rientro nell'edificio scolastico facendo azionare il segnale di cessato allarme.

Coordinatore di piano per l'evacuazione:

- Si accerta dell'avvenuta segnalazione di allarme e di raccogliere più informazioni possibili sull'emergenza verificatasi;



- Coordina l'evacuazione del piano indicando le vie d'esodo da utilizzare;
- Verifica che tutto il personale abbia lasciato il piano;
- Controlla, se possibile, tutti i locali del piano per verificare che siano vuoti;
- Abbandona il piano per ultimo e si reca al punto di raccolta prestabilito.

Personale dell'area in emergenza:

Il personale docente che si trova in un'aula interessata dall'emergenza:

- Prende in carico gli alunni della classe;
- Impartisce disposizioni e coordina l'uscita ordinata degli alunni, seguendo il percorso segnalato dal coordinatore di piano;
- Porta con se il registro di classe;
- Accompagna gli alunni al punto di raccolta prestabilito per quell'aula;
- Conta gli alunni presenti facendo l'appello con l'ausilio del registro di classe;

Il personale docente che non ha lezione al momento dell'emergenza e il personale non docente:

- Prende in carico eventuali visitatori esterni, collaborando, se necessario, per il soccorso di eventuali infortunati e per l'aiuto ai disabili;
- Si reca al punto di raccolta prestabilito per l'area di appartenenza.

Personale addetto alla portineria:

- Riceve la chiamata di emergenza interna e la trasmette al responsabile del coordinamento o alle altre persone ritenute importanti per l'emergenza verificatasi;
- Su comunicazione del responsabile del coordinamento, stacca il quadro elettrico generale aziona il sistema di allarme prestabilito:

**- suono prolungato per emergenza generalizzata ed obbligo di evacuazione;
- due suoni prolungati per il cessato allarme ed il ritorno alla normale attività;**

- Presidia gli ingressi permettendo l'accesso esclusivamente alle squadre di soccorso;
- Evita che personale non interessato si avvicini al luogo dell'evento;
- Effettua le comunicazioni richieste dal responsabile del coordinamento in relazione all'emergenza. Se richiesto dal responsabile dell'emergenza, effettua la chiamata di emergenza, come indicato in allegato 1;
- Rimane, se possibile, a presidiare il telefono.

Personale di imprese esterne/visitatori

- Segue le indicazioni della persona che lo ospita. Si allontana immediatamente dal luogo dell'emergenza, raggiungendo il punto di raccolta prestabilito per l'area interessata e quindi,

dopo la conta del personale, attende ulteriori disposizioni impartite dal responsabile dell'emergenza o da un suo collaboratore;

I veicoli che si trovano nell'area esterna:

- Devono spegnere i motori;
- Vengono sospese eventuali operazioni di carico e scarico;

Personale delle aree non interessate dall'emergenza

- Rimane al proprio posto salvo diverse disposizioni.

Responsabile della squadra antincendio

- Il responsabile della squadra antincendio non appena viene a conoscenza dell'incidente riunisce la squadra effettuando un veloce riassunto dei fatti;
- Si reca tempestivamente sul luogo, adottando o dando disposizioni per le misure ritenute più idonee: chiudere l'interruttore generale di adduzione della corrente elettrica, chiudere la valvola di intercettazione del gas, avvisa telefonicamente la segreteria, la quale provvede ad informare il responsabile del coordinamento delle emergenze ed eventualmente a diffondere l'allarme come da indicazioni del responsabile del coordinamento stesso;
- Giunto sul luogo dell'emergenza conferma a ciascun componente della squadra i ruoli a seconda dell'entità dell'incidente e determina le azioni di intervento;
- Nel caso in cui l'evento sia di notevole dimensione o si ritenga necessario l'intervento dei **Vigili del Fuoco** richiede al responsabile del coordinamento di dare disposizioni alla segreteria per chiamare il numero telefonico **115**;
- Si mette a disposizione dei vigili del fuoco, o di altre squadre di soccorso, al loro arrivo;
- In caso di necessità fa intervenire gli addetti al pronto soccorso e se necessario richiede al responsabile del coordinamento di dare disposizioni alla segreteria per la richiesta di ambulanze chiamando Soccorso Sanitario al numero telefonico **118**.

Compiti della squadra antincendio

I membri della squadra addetta all'antincendio e alla gestione delle emergenze si comportano come è stato loro insegnato nei corsi di formazione e aggiornamento specifici:

- effettuano gli interventi richiesti conformemente alle indicazioni fornite dal responsabile della squadra;
- Si mettono a disposizione dei vigili del fuoco al loro arrivo, se chiamati.



Compiti della squadra di primo soccorso

Gli addetti al primo soccorso si comportano come è stato loro insegnato nei corsi di formazione e aggiornamento specifici. In particolar modo, dovranno svolgere i seguenti compiti:

- Assistono le persone infortunate, ferite, traumatizzate, colte da malori;
- Gestiscono la cassetta di pronto soccorso in dotazione;
- In caso di necessità, richiedono al responsabile del coordinamento di dare disposizioni alla segreteria per la richiesta di ambulanze chiamando Soccorso Sanitario al numero telefonico **118**;
- Coordinano il trasporto degli infortunati, se necessario seguendoli al pronto soccorso;
- Effettuano le operazioni di soccorso nei punti di raccolta;
- Assistono il personale amministrativo nelle comunicazioni con le famiglie.

4 DISPOSIZIONI DA OSSERVARSI DURANTE LO STATO DI EMERGENZA

Durante lo stato di emergenza si dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- Non utilizzare l'ascensore in nessun caso;
- Fermare tutte le apparecchiature che possono produrre scintille o fiamme;
- Smettere di fumare ovunque;
- Tutti coloro che non appartengono alla squadra di emergenza e che non siano in grado di intervenire devono evitare nel modo più assoluto di avvicinarsi al luogo dell'incidente;
- Sospendere, in ogni caso, le comunicazioni telefoniche interne ed esterne al fine di lasciare a disposizione il maggior numero possibile di linee alle comunicazioni per l'emergenza

Si ricorda che, in Allegato 2, sono riportate due schede, una da affiggere in ogni aula con le norme comportamentali che deve seguire il docente, l'altra da affiggere nei corridoi con le norme comportamentali per i collaborator scolastici.

5 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

L'istituto scolastico è costituito da uno stabile su tre piani, un piano seminterrato, un primo terra rialzato ed un primo piano.



L'edificio non è dotato di un impianto per la segnalazione sonora delle emergenze pertanto sono predisposti degli segnalatori acutici manuali “trombe d'emergenza”. Gli occupanti totali di questo plesso sono circa 240.

6 PERSONALE AUTORIZZATO AD AVVERTIRE LE AUTORITA' COMPETENTI

Il personale autorizzato ad avvisare le autorità competenti (Vigili del Fuoco, Questura, Polizia, Carabinieri, Ospedale) in caso di emergenza è:

- Il Dirigente Scolastico;
- Il vicario del Dirigente;
- Il Direttore dei Servizi Generali;

In loro assenza sono autorizzate anche le seguenti persone:

- Il responsabile della squadra antincendio;
- I responsabili dell'evacuazione di piano.

IMPORTANTE

Nel corso dell'evento e successivamente ad esso, le comunicazioni con Enti, Autorità, Organizzazioni, ecc. e la diffusione di notizie sull'accaduto, sono di esclusiva competenza della Direzione.

È fatto pertanto esplicito divieto a chiunque di mantenere contatti o di diffondere informazioni a titolo personale e senza autorizzazione preventiva.



NUMERI DI TELEFONO DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO:

115

SOCCORSO SANITARIO:

118

PUBBLICA SICUREZZA:

113

NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA:

112

ALLEGATO 1

LA CHIAMATA DI SOCCORSO

L'emergenza è una situazione che rappresenta una minaccia immediata per la vita umana, per cose e animali: pertanto la chiamata di emergenza è necessaria in qualunque situazione nella quale si ravvisa un tale pericolo.

Spesso quando accade un incidente, nella fretta di voler dare la notizia ai soccorritori si omettono le informazioni basilari per dare la possibilità a chi deve prestare soccorso di raggiungere il luogo dell'incidente.

Innanzi tutto MANTENERE LA CALMA,

- 1) Assicurarsi che il numero di telefono effettuato sia quello esatto e comunicare subito che si tratta di una EMERGENZA!
- 2) Presentarsi con nome e cognome;
- 3) Comunicare il numero di telefono e l'indirizzo da dove si sta chiamando;
- 4) Esporre COSA è successo;
- 5) Dire DOVE è accaduto l'incidente, dando l'indirizzo se diverso da quello da cui si chiama;
- 6) Specificare QUANDO è successo l'evento;
- 7) Specificare QUANTE persone sono coinvolte nell'incidente e se richiesto, l'entità delle ferite.

Rispondere alle domande dell'operatore
ed ascoltare le sue indicazioni:

*chi chiama deve sempre riagganciare
per ultimo.*



ALLEGATO 2

La scheda riportante le norme comportamentali per il docente deve essere affissa in ogni aula; la successiva scheda riguardante le norme comportamentali per i collaboratori scolastici deve essere affissa nei corridoi e nelle postazioni dei collaboratori.

NORME DI EVACUAZIONE

**UN SUONO PROLUNGATO PER L'EVACUAZIONE, DUE SUONI PER IL CESSATO
ALLARME**

COMPITI DEL DOCENTE

- **SEGNA LE PRESENZE SUL REGISTRO ALL'INIZIO DELLA LEZIONE E LO AGGIORNA IMMEDIATAMENTE AD OGNI VARIAZIONE;**
- **PRENDE IL REGISTRO DI CLASSE;**
- **RICORDA AGLI ALUNNI DI NON FARSI PRENDERE DAL PANICO, DI DISPORSI IN UNA FILA ORDINATA, DI SEGUIRLO CELERMENTE SENZA CORRERE E SENZA SPINGERE, DI LASCIARE GLI EFFETTI PERSONALI;**
- **VERIFICA CHE GLI ALUNNI DISABILI RICEVANO L'ASSISTENZA PREVISTA DALLA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA;**
- **SEGUE LE INDICAZIONI DEL COORDINATORE PER L'EVACUAZIONE DEL PIANO;**
- **SE IL COORDINATORE PER L'EVACUAZIONE DEL PIANO NON INDICA VIE D'ESODO DIVERSE, ESCE CON GLI ALUNNI DALL'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA E LI CONDUCE AL PUNTO DI RACCOLTA PREVISTO PER L'AULA DOVE SI TROVAVANO AL MOMENTO DELL'ALLARME;**
- **NON RIENTRA ED IMPEDISCE AGLI ALUNNI DI RIENTRARE NEI LOCALI EVACUATI;**
- **RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, CON L'AUSILIO DEL REGISTRO DI CLASSE, VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTI GLI ALUNNI;**
- **SEGNALA GLI EVENTUALI ASSENTI AL RESPONSABILE PER L'EVACUAZIONE E AL COORDINATORE PER L'EVACUAZIONE DEL PIANO.**

L'EVACUAZIONE DEVE AVVENIRE CON LE METODOLOGIE DESCRITTE NELLA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'ISTITUTO E PROVATE CON LE ESERCITAZIONI PRATICHE. SONO DA EVITARE COMPORTAMENTI DIVERSI ED INIZIATIVE PERSONALI

NORME DI EVACUAZIONE

UN SUONO PROLUNGATO PER L'EVACUAZIONE, DUE SUONI PER IL CESSATO ALLARME

COMPITI DEL COORDINATORE DI PIANO PER L'EVACUAZIONE

- **AVVERTIRE IL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE E IL CAPO DI ISTITUTO DELLA PRESENZA DI UN PERICOLO;**
- **COORDINARSI CON IL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE;**
- **INFORMARE I DOCENTI DELL'EVENTO OCCORSO ED INDICARE EVENTUALI PERCORSI D'ESODO ALTERNATIVI;**
- **VERIFICARE CHE GLI ALUNNI DISABILI RICEVANO L'ASSISTENZA PREVISTA DALLA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA;**
- **CONTROLLARE CHE TUTTI I LOCALI DEL PIANO SIANO STATI EVACUATI, COMPRESI RIPOSTIGLI, SERVIZI IGIENICI, LABORATORI ECC;**
- **USCIRE PER ULTIMO DAL PIANO;**
- **METTERSI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE DI SOCCORSO ESTERNO (VIGILI DEL FUOCO, PERSONALE SANITARIO ECC.**

L'EVACUAZIONE DEVE AVVENIRE CON METODOLOGIE DESCRITTE NELLA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL' ISTITUTO E PROVATE CON ESERCITAZIONI PRATICHE. SONO DA EVITARE COMPORTAMENTI DIVERSI ED INIZIATIVE PERSONALI.



ALLEGATO 3

SCHEDE DI EMERGENZA

ESEMPIO DI EMERGENZA SANITARIA

Una persona che:

- è in arresto cardio-respiratorio;
- non respira;
- è incosciente;
- sanguina copiosamente (emorragia);
- è caduta o ha subito un trauma;
- è in uno stato di confusione mentale, non ricorda nulla o non riesce a parlare;
- ha subito violenza o una rapina.

COSA FARE IN ATTESA DEI SOCCORSI?

- Restare calmi;
- Rispondere alle domande che il personale sanitario del 118 o dei Vigili del Fuoco del 115 ci pone telefonicamente;
- Attenersi alle istruzioni ricevute: domande e istruzioni, servono ad aiutare la vittima e ad inquadrare correttamente la situazione per portare a buon fine l'emergenza;
- Mandare qualcuno incontro ai soccorritori, per segnalare correttamente il luogo dove necessita il soccorso;
- Non fare avvicinare persone che non possono dare alcun contributo alla gestione dell'emergenza.

TERREMOTO

APPENA SI AVVERTE LA SCOSSA SISMICA

➤ *SE SI E' ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO:*

- Non precipitarsi all'esterno;
- Trovare riparo mettendosi sotto i banchi, le scrivanie, i tavoli;
- Tenersi lontano da tutto ciò che può cadere addosso con grave danno: vetri, impianti elettrici volante;
- Se non vi sono banchi, cattedre o scrivanie cercare il posto più sicuro nel luogo in cui ci si trova: vicino pareti portanti, architravi, vani delle porte e angoli;
- Attendere il segnale per l'evacuazione (**suono prolungato per emergenza generalizzata ed obbligo di evacuazione**) e abbandonare l'edificio secondo la procedura per l'evacuazione con l'accortezza di:
 - Prestare molta attenzione a tutto ciò che può ancora cadere, agli oggetti taglienti che si possono trovare a terra.
 - Non usare assolutamente l'ascensore (usare le scale antincendio ove presenti).

➤ *SE SI E' ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO:*

- Allontanarsi dai cornicioni, grondaie, linee elettriche e raggiungere gli spazi aperti.



FUGA DI GAS – SOSTANZE PERICOLOSE:

In caso di fuga di gas, o presenza di odori che lasciano prevedere la significativa presenza in un locale di gas o vapori di sostanze pericolose, non deve essere consentito ad alcuno l'accesso nel locale e deve essere immediatamente contattato il Responsabile della squadra antincendio e gestione delle emergenze o, nel caso di momentanea irreperibilità, un componente della squadra di gestione dell'emergenza. Sarà opportuno eseguire le seguenti istruzioni:

- Far evacuare l'utenza scolastica secondo la procedura di emergenza;
- Richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e, se del caso, delle altre strutture pubbliche di soccorso e di pronto intervento;
- Se possibile, interrompere l'erogazione del gas/sostanza pericolosa agendo sugli organi di intercettazione installati all'esterno dei locali interessati dalla fuga;
- Nell'abbandonare i locali è assolutamente vietato accendere o spegnere utilizzatori elettrici, l'uso di fiamme libere e la produzione di scintille;
- Se ci si trova nel medesimo ambiente in cui si è verificata la fuga di gas/sostanze pericolose, nell'abbandonare il locale interrompere l'erogazione del gas/sostanze pericolose e, se possibile aprire le finestre, avendo cura comunque di chiudere la porta dopo l'allontanamento dal luogo;
- Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale;
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- Al termine dell'emergenza non rientrare assolutamente nell'edificio, se non autorizzati dai Vigili del Fuoco, e attendere pertanto l'apposito segnale.



TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di tornare immediatamente all'interno della scuola ed evitare assolutamente di restare all'aperto;
- Se non si riesce a ripararsi in un locale chiuso e ci si trova nelle vicinanze di piante ad alto fusto o linee elettriche aeree, allontanarsi da queste;
- Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche è opportuno ripararsi in questi; anche il riparo offerto da un solido muro può fornire una valida protezione. Si raccomanda, comunque, di porre attenzione dalla caduta di oggetti dall'alto (tegole, vasi, ecc.) ed alla proiezione di materiali solidi (cartelloni pubblicitari, pannellature leggere, ecc.);
- Se nelle vicinanze dovessero essere presenti fabbricati di solida costruzione, ricoverarsi negli stessi e restarvi in attesa che l'evento sia terminato;
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre scaffalature o da qualunque altra area dove siano possibili proiezioni di vetri, arredi, ecc.



ALLUVIONI

Un'alluvione non è quasi mai un fenomeno che si sviluppa con una rapidità tale da impedire di mettere in salvo persone e cose.

- Nei locali minacciati dall'acqua si dovrà staccare la corrente elettrica, ma non bisogna eseguire tale operazione se il luogo in cui si trova l'interruttore generale è già inondato.
- Dopo l'inondazione non rimettere subito in funzione apparecchi elettrici che siano stati bagnati dall'acqua.
- Se siete in uno stabile a più piani e l'acqua impedisce di uscire perché il livello è ormai molto alto, rifugiatevi ai piani più alti o, eventualmente, sul tetto.
- Se l'acqua potabile presenta odore, colore o gusto che inducono a credere che sia contaminata, non berla.



MINACCIA ARMATA E PRESENZA FOLLE

- Se la minaccia è all'esterno, non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte ed alle finestre per curiosare all'esterno;
- Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro, il Responsabile per l'evacuazione o gli addetti alla gestione delle emergenze valuteranno l'opportunità di attivare l'evacuazione del personale non direttamente esposto alla minaccia;
- Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro e direttamente rivolta al personale, restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
- Non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal personale addetto.



CADUTA DI AEREMOBILE – ESPLOSIONI – CROLLI – ATTENTATI E SOMMOSSE CHE INTERESSANO AREE ESTERNE.

In questi casi, ed in altri casi simili in cui l'evento interessi direttamente aree esterne all'edificio, si prevede la **“non evacuazione”** dai luoghi di lavoro.

In ogni caso i comportamenti da tenere sono i seguenti:

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- Spostarsi dalle porzioni del locale prospicienti le porte e le finestre esterne, raggruppandosi in zone più sicure quali, ad esempio, in prossimità della parete delimitata da due finestre o della parete del locale opposta a quella esterna;
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi e urla;
- Rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggiore agitazione;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.